

Insegnamento	Diritto in Internet e illeciti informatici nel contesto europeo
Livello e corso di studio	Laurea Magistrale in Sociologia e Ricerca Sociale – LM-88
Settore scientifico disciplinare (SSD)	IUS/14
Anno di corso	1
Anno Accademico	2025/2026
Numero totale di crediti	9 CFU (Crediti Formativi Universitari)
Propedeuticità	Diritto dell'Unione Europea – Informatica – Diritto - Criminologia
Docente	Salvatore Famiani Link pagina docente Nickname: salvatore.famiani Email: salvatore.famiani@unicusano.it
Presentazione	Il Corso in oggetto è suddiviso in nove moduli e in due partizioni: nella prima parte, dopo una breve introduzione sul diritto dell'informatica e sui suoi strumenti tecnologici, vengono trattate le nozioni introduttive relative al diritto di accesso in Internet con riferimento ai diritti della persona ed alle fonti normative sia nazionali, sia comunitarie con i principi e diritti fondamentali, quali: la neutralità della rete, il diritto alla tutela della riservatezza (Privacy), la sicurezza informatica (Cybersecurity), il diritto all'identità digitale, il diritto all'oblio. Nella seconda parte, invece, vengono esaminati i principi comuni agli illeciti informatici e le particolari fattispecie di illeciti, quali il phishing, la pedopornografia, il ransomware, con indicazione degli Organi e degli strumenti apprestati dall'Unione Europea per la prevenzione ed il contrasto alla criminalità informatica.
Obiettivi formativi	Il Corso mira a fornire una preparazione approfondita, anche se in forma sintetica di quanto segue: ➤ principali diritti in Internet; ➤ tutela degli stessi, sia in ambito nazionale, sia comunitario; ➤ conoscenza dei principali illeciti informatici e mezzi di contrasto anche in ambito europeo; sviluppare negli studenti la comprensione delle caratteristiche peculiari di tali diritti; approfondire lo spettro degli strumenti di tutela e loro criticità; conoscenza dei principali illeciti informatici; conoscenza dei profili giuridici essenziali degli stessi; interpretazione e conseguente applicazione delle nozioni giuridiche.
Prerequisiti	Buona conoscenza dell'informatica in generale e dei principi base del diritto in generale e in particolare dei profili penalistici

Risultati di apprendimento attesi	Capacità di applicare conoscenza e comprensione (APPLYING KNOWLEDGE AND UNDERSTANDING) Lo studente al termine del Corso avrà dimostrato di aver acquisito la conoscenza e la capacità di comprendere il linguaggio tecnico-giuridico di base e le nozioni generali e categorie dell'informatica giuridica e del diritto penale, nonché i principali concetti sul diritto in internet, risolvendo le questioni dottrinali od i casi concreti proposti nelle etivity o ricorrenti nella pratica, nonché di aver compreso le funzioni svolte dai principali organismi comunitari, in merito alla loro attività legislativa e regolamentare, alle tipologie dei provvedimenti amministrativi per assicurare la tutela, quelle relative alle responsabilità, nonché sulla strategie di prevenzione e contrasto alla criminalità informatica in ambito europeo. Capacità di trarre conclusioni (ABILITY TO DRAW CONCLUSIONS) Lo studente sarà in grado di formulare un giudizio autonomo mediante l'individuazione delle fattispecie e la relativa soluzione giuridicamente fondata con riguardo alle questioni teoriche e pratiche attinenti al contenuto del corso di diritto in internet e illeciti informatici nel contesto europeo. Abilità comunicative (COMMUNICATION SKILLS) Lo studente sarà in grado di descrivere e comunicare in modo chiaro e ragionato i contenuti del corso di diritto in internet e illeciti informatici nel contesto europeo, sostenendo conversazioni e interagendo con specialisti e non specialisti della materia. Capacità di apprendere (LEARNING SKILLS) Lo studente al termine del Corso avrà conoscenza delle nozioni fondamentali necessarie ad apprendere i contenuti del corso di diritto in internet e illeciti informatici nel contesto europeo che gli consentirà di proseguire, con una adeguata preparazione, lo studio dei successivi corsi del piano di studi di Sociologia e Ricerca Sociale dell'area non solo sociologica, nonché di affrontare, con essenziali conoscenze, gli sbocchi dei diversi settori lavorativi del Corso di Studi di Sociologia e Ricerca Sociale.
Organizzazione dell'insegnamento	Il corso si sviluppa secondo una didattica erogativa ed una didattica interattiva. La didattica erogativa (DE) comprende: lezioni audio-video preregistrate del docente disponibili in piattaforma che illustrano i contenuti del corso e che sono integrati da slides e dispense; lezioni in web-conference e/o in presenza del docente programmate a calendario che vengono effettuate nei periodi didattici. La didattica interattiva (DI) è svolta online e comprende N 3 Etivity: - web forum, messaggi email, videoconferenze e chat in cui gli studenti interagiscono con il docente e/o tutor;



	- test di autovalutazione di tipo asincrono che corredano le lezioni preregistrate e consentono agli studenti di accertare sia la comprensione sia il grado di conoscenza acquisita dei contenuti di ciascuna lezione; - il forum della “classe virtuale” che costituisce uno spazio di discussione asincrono nel quale i docenti e/o i tutor individuano la elaborazione e valutazione di etivity, consistenti in nozioni teoriche da chiarire e casi pratici da risolvere, e nelle quali gli studenti possono interagire fra loro e con i docenti e/o tutor ricevendo riscontri e valutazioni formative. Il corso di Diritto in Internet e illeciti informatici nel contesto europeo, che consta di 9 CFU (Crediti Formativi Universitari), prevede un carico totale di studio di almeno 250 ore così suddivise: - circa 220 ore per la visualizzazione e lo studio del materiale videoregistrato (39 ore videoregistrate); - circa 20 ore di Didattica Interattiva per l'esecuzione dei test di autovalutazione. circa 10 ore di Didattica Interattiva per l'elaborazione e la consegna di 3 Etivity; Si consiglia di distribuire lo studio della materia uniformemente in un periodo di 10 settimane dedicando tra le 20 e le 30 ore di studio a settimana.
Contenuti del corso	Il corso di Diritto in Internet e illeciti informatici nel contesto europeo si struttura in 9 moduli ed in 35 lezioni come di seguito indicato: MODULO 1 – (4 lezioni di teoria videoregistrate per un impegno di 7 ore – settimana 1) Introduzione: l'informatica giuridica e diritto delle nuove tecnologie Lezione 1- Panoramica sulla struttura del corso e sui principali argomenti che verranno trattati nel corso. Cenni sull'Informatica giuridica, la società dell'informazione (I.C.T.) e il diritto delle nuove tecnologie. Lezione 2- Gli strumenti elettronici di comunicazione: la P.E.C. Posta Elettronica Certificata la sua efficacia e valore legale. Lezione 3- Il documento digitale e la sua efficacia probatoria, la firma grafometrica F.E.A. quale “species” delle firme elettroniche; Altri strumenti d'identificazione per un nuovo tipo di relazione fra il cittadino e la P.A. e di fruizione dei servizi telematici messi a sua disposizione. Lezione 4- Il Processo Telematico. cenni storici e sugli strumenti a disposizione dell'utente: consultazione e deposito atti; MODULO 2 – (5 lezioni di teoria videoregistrate per un impegno di 14 ore – settimana 2) Il processo penale in generale e i reati informatici Lezione 5- Cenni generali sul processo penale: le due tipologie accusatorio, inquisitorio.



UNIVERSITÀ CUSANO

Lezione 6- Cenni sui profili penalistici degli illeciti, differenza fra illecito e reato informatico
elementi soggettivi dei reati in genere i profili caratterizzanti e la particolarità dello strumento;

Lezione 7- Il quadro di riferimento normativo, disposizioni nazionali e normativa europea in tema di criminalità informatica

Lezione 8- sulle principali fattispecie di reati informatici.

Lezione 9- Il reato informatico in azienda.

Etivity 1 –Casi sull'informatica giuridica e i reati informatici

(3 ore di carico di studio - settimana 1).

MODULO 3 – (3 lezioni di teoria videoregistrate per un impegno di 28 ore – settimana 3)

Diritto in internet

Lezione 10- Il Diritto in Internet in generale, la Dichiarazione dei diritti in Internet della Camera dei deputati;

Lezione 11- Riconoscimento e garanzia dei diritti, Diritto di accesso e alla conoscenza,

Lezione 12- La neutralità della rete.

MODULO 4 - (4 lezioni di teoria videoregistrate per un impegno di 14 ore - settimana 4)

La Privacy

Lezione 13- La tutela dei dati personali e la riservatezza;

Lezione 14- Il Regolamento Europeo (GDPR 679/2016) a confronto con la normativa nazionale;

Lezione 15- Gli strumenti per una corretta attuazione della Privacy in azienda;

Lezione 16- Il procedimento di reclamo dell'interessato.

Etivity 2 – Lo studente dovrà predisporre, sulla base delle indicazioni fornite dal corso e in conformità alle disposizioni normative, alcuni documenti da fornire ad un Cliente Azienda.

(3 ore di carico di studio - settimana 3);

MODULO 5 – (3 lezioni di teoria videoregistrate per un impegno di 21 ore – settimana 5)

La Cybersecurity

Lezione 17- Il diritto alla sicurezza informatica;

Lezione 18- Il diritto all'oblio fattispecie, casi e orientamenti giurisprudenziali in materia;

Lezione 19- Diritti e garanzie delle persone sulle piattaforme.

MODULO 6 – (8 lezioni di teoria videoregistrate per un impegno di 42 ore - settimana 6 e 7)

Reati informatici contro i minori

	Lezione 20- I principali reati informatici nei confronti dei minori in generale. Definizione, fasi e principi generali Lezione 21-La pedopornografia minorile. Lezione 22-La normativa di riferimento la Legge del 6 febbraio 2006, n.38 la Legge del 1° ottobre 2012, n.172 Ratifica della Convenzione del Consiglio d'Europa sulla protezione dei minori contro lo sfruttamento e l'abuso sessuale. Lezione 23- Corruzione di minore alla luce delle nuove tecnologie Lezione 24- Le attività di contrasto e di repressione dei nuovi reati a livello nazionale Lezione 25-L'attività di controllo e prevenzione in ambito europeo. Lezione 26-La classificazione delle forme di abuso Lezione 27-Procedure operative di contrasto all'abuso in danno di minori <i>Etivity 3 – Risposte su elementi di psichiatria forense e sulle linee guida per le fasi istruttorie del procedimento penale.</i> (4 ore di carico di studio - settimana 7). MODULO 7 – (3 lezioni di teoria videoregistrate per un impegno di 70 ore - settimana 8) Linee guida e strumenti processuali (segue) Lezione 28- L'attività di ascolto del minore: Lezione 29- la Carta di Noto linee guida. Lezione 30- La giurisprudenza in materia Cass. Pen. Sez. III, 8.3.2007, n 121 MODULO 8 - (2 lezioni di teoria videoregistrate per un impegno di 21 ore - settimana 9) I nuovi strumenti informatici Lezione 31- Blockchain Lezione 32- Bitcoin e NFT Lezione 33 – L'I.A. (intelligenza artificiale): limiti e prospettive. MODULO 9 (7 lezioni di teoria videoregistrate per un impegno di 14 ore - settimana 10) La criminalità informatica in ambito europeo Lezione 33- La prevenzione e la repressione della criminalità informatica nel contesto europeo, la Convenzione di Budapest Lezione 34- Le istituzioni e gli organi preposti alla tutela della sicurezza dei dati e l'informatica a livello europeo Lezione 35- ECC ed Europol e le strategie per la prevenzione ed il contrasto.
Materiali di studio	MATERIALI DIDATTICI A CURA DEL DOCENTE Il materiale didattico presente in piattaforma è suddiviso in 9 moduli. Essi ricoprono interamente il programma e ciascuno di essi contiene dispense, slide e videolezioni in cui



	il docente commenta le slide. Tale materiale contiene tutti gli elementi necessari per affrontare lo studio della materia. È utile avvalersi del CODICE DELL'AMMINISTRAZIONE DIGITALE (<i>D.Lgs. 82/2005</i>) e di un CODICE PENALE E DI PROCEDURA PENALE aggiornato per la conoscenza delle norme in materia Testi consigliati: Giuseppe Cassano, INTERNET nuovi problemi e questioni controverse, Giuffrè Editore; G. Cassano-G.Scorza-G.Vaciago, DIRITTO DELL'INTERNET, CEDAM;
Modalità di verifica dell'apprendimento	L'esame di profitto consiste nello svolgimento di una prova orale o di una prova scritta, entrambe tendenti ad accertare la conoscenza e la capacità di analisi rielaborazione e comprensione degli istituti del diritto in internet degli illeciti informatici nel contesto europeo, la abilità dello studente nella applicazione delle relative conoscenze acquisite, la capacità di trarre conclusioni, le abilità comunicative e la capacità di apprendimento delle nozioni fondamentali del diritto in internet e degli illeciti informatici nel contesto europeo. La prova orale consiste in un colloquio dello studente dinanzi alla commissione di esame teso ad accertare il suo livello di preparazione. Quest'ultimo normalmente si snoda in 3 domande (di natura teorica e/o applicativa) che riguardano l'intero programma dell'insegnamento, ogni domanda ha uguale dignità e pertanto il voto massimo è pari a 10. La prova scritta prevede la somministrazione di 30 domande a risposta chiusa: alle 30 domande a risposta chiusa lo studente deve rispondere contrassegnando la risposta ritenuta esatta fra quelle già indicate e viene attribuito il valore di 1 punto per risposta corretta. I risultati di apprendimento attesi circa le conoscenze della materia e la capacità di applicarle sono valutate dalla prova scritta, mentre le abilità comunicative, la capacità di trarre conclusioni e la capacità di autoapprendimento sono valutate in itinere attraverso le Etivity. È possibile effettuare l'esame attraverso due prove parziali scritte ✓ Parte - 1(moduli da 1 a 3) ✓ Parte - 2(moduli da 4 a 9) In ambedue le modalità d'esame, particolare attenzione nella valutazione delle risposte viene data alla capacità dello studente di rielaborare, applicare e presentare con proprietà di linguaggio il materiale presente in piattaforma. In sede di valutazione finale, si terrà conto anche della proficua partecipazione ai forum (aule virtuali) e al corretto svolgimento delle Etivity proposte.
Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale	L'assegnazione dell'elaborato finale avverrà sulla base di un colloquio con il docente nel quale lo studente illustrerà il suo specifico interesse in relazione ad un particolare argomento che intende approfondire; non vi sono particolari preclusioni per la richiesta di assegnazione della tesi e non è stabilita una media particolare per farne richiesta.

